

## ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 7 Febbraio 2022 alle ore 14,00, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 37 membri su 47, assenti n. 10.

In particolare risultano:

BARTOLACELLI CLAUDIO (Serramazzoni)	P	MAGNANI FABIO (Sestola)	P
BELLELLI ALBERTO (Carpi)	P	MENANI GIANFRANCESCO (Sassuolo) **	P
BONUCCHI LEANDRO (Montecreto)	P	MURATORI EMILIA (Vignola)	P
BORGHI SAURO (San Prospero)	A	MUZZARELLI GIAN CARLO (Modena)	P
BRAGLIA FABIO (Palagano)	P	MUZZARELLI STEFANO (Fanano)	P
CALCIOLARI ALBERTO (Medolla)	P	NANNETTI FEDERICA (Nonantola)	P
CAPELLI ORESTE (Frassinoro)	P	NIZZI ALESSIO (Fiumalbo)	A
CASARI CARLO (San Possidonio)	A	PALADINI MAURIZIO (Montefiorino)	P
CONTRI DANIELA (Riolunato) *	P	PARADISI MASSIMO (Castelnuovo R.) ***	P
COSTANTINI UMBERTO (Spilamberto)	A	PASINI GIAN BATTISTA (Lama Mocogno)	P
COSTI MARIA (Formigine)	P	POLETTI CLAUDIO (Finale Emilia)	P
DELUCA MATTEO (Montese)	P	PRANDINI LUCA (Concordia s.S.)	P
DIACCI ENRICO (Novi di Modena)	P	REBECCHI MAURIZIA (Ravarino)	P
FANTINI MAURO (Prignano s.S.)	P	ROPA FEDERICO (Zocca)	P
FERRONI CORRADO (Pievepelago)	A	SILVESTRI FRANCESCA (Bastiglia)	P
FRANCESCHINI FABIO (Castelvetro)	A	SOLOMITA ROBERTO (Soliera)	P
GALLI GIOVANNI (Marano s.P.)	P	TAGLIAVINI ENRICO (Savignano)	A
GARGANO GIOVANNI (Castelfranco E)	P	TOMEI GIAN DOMENICO (Polinago)	P
GIOVANNINI ANGELO (Bomporto)	A	TOSI FRANCESCO (Fiorano Modenese)	P
GOLDONI MICHELE (San Felice s.P.)	P	VENTURELLI DAVIDE (Pavullo n. F.)	P
GRECO ALBERTO (Mirandola)	A	ZANIBONI MONJA (Camposanto)	P
GUERZONI PAOLA (Campogalliano)	P	ZIRONI LUIGI (Maranello)	P
LAGAZZI IACOPO (Guiglia)	P	ZUFFI FRANCESCO (San Cesario s.P)	P
LUPPI LISA (Cavezzo)	A		

\* E' presente il Vice Sindaco Lorenzo Checchi

\*\* E' presente il Vice Sindaco Alessandro Lucenti

\*\*\* E' presente l'Assessore Matteo Ferrari

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 1  
PRESENTAZIONE DEGLI ESPERTI PNRR E DEFINIZIONE PERCORSO DI LAVORO.

Oggetto:

PRESENTAZIONE DEGLI ESPERTI PNRR E DEFINIZIONE PERCORSO DI LAVORO.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Buongiorno a tutti. Diamo inizio all'Assemblea dei Sindaci. Oggi abbiamo un paio di punti all'ordine del giorno di cui il primo siamo tutti quanti ansiosi di partire con le attività del PNRR, e al primo punto avremo la presentazione degli esperti che ci affiancheranno per la nostra Provincia in questo periodo. Annuncio che è stata avviata la registrazione, oltre al fatto che non partiamo con l'appello perché l'abbiamo fatto direttamente con gli ingressi nella chat della videoconferenza. La Regione Emilia Romagna ha deciso di collocare una parte dei mille a livello nazionale all'interno delle Province; Province che sempre di più saranno casa dei Comuni e perciò proprio per questo i cinque esperti, che poi andremo a presentare e ad illustrare anche le attività, ci accompagneranno proprio al servizio degli Enti Locali e dei Comuni e anche, ovviamente, dalla Provincia e, come Provincia, proveremo a portare a casa il massimo possibile dai risultati. Ringrazio per il lavoro tutto lo staff della Provincia e in modo particolare al Dottor Guizzardi, al quale abbiamo chiesto di trovare degli spazi e di collocare gli esperti, come richiesto dalla Regione Emilia Romagna. La Regione, facendo questa scelta, tra l'altro unica da quello che ci risulta a livello nazionale, noi come UPI avevamo chiesto che fossero questi tecnici collocati il più vicino possibile al nostro territorio e, come Regione Emilia Romagna, abbiamo ottenuto questo importante risultato. Come dicevo i tecnici sono cinque. Io presento solo il coordinatore Fausto Braglia e poi lascio a lui la presentazione dello staff che ci guiderà. Saranno qui in sede e, ovviamente, oltre alle necessità che avranno di incontrare tecnici e gruppi, l'idea è quella di una prima presentazione ai 47 Sindaci in questa riunione, per poi passare a incontri di unione di area e poi loro avranno contatti diretti anche per capire quale sarà la strategia e quali potranno essere gli interventi che potranno essere candidati all'interno del PNRR e quelli che hanno una possibilità di essere candidati, anche per non perdere tempo inutile a predisporre documenti e quant'altro, che poi non possano eventualmente raggiungere l'obiettivo. Questo è un lavoro importante che tutti quanti come Amministrazione stiamo aspettando. Prego Dottor Fausto Braglia.

BRAGLIA FAUSTO – Coordinatore Esperti PNRR

Ringrazio il Presidente Tomei per l'accoglienza in questa sede, ringrazio ovviamente tutta la struttura e il personale della Provincia che ci ha accolto e concesso degli spazi per questo periodo nel quale noi saremo qui sul territorio, a supporto quindi di tutti gli Enti Locali che avranno necessità del nostro supporto per quello che riguarda ovviamente il PNRR. Se me lo consentite, noi avremmo preparato alcune diapositive giusto per dare un piccolo inquadramento di carattere generale su quella che è la struttura della cabina di regia della Regione Emilia Romagna e dei singoli componenti, membri del team di esperti dedicati qui nella Provincia di Modena, al territorio di Modena e alle Unioni dei Comuni e Comuni di Modena. Ringrazio quindi tutti i Sindaci presenti e partirei con una breve presentazione da condividere con voi, se siete d'accordo. Partirei subito con la prima slide che dà un po' un inquadramento. Intanto il PNRR sappiamo tutti che cosa è. La parte fondamentale di aiuto a tutto il territorio della Provincia riguarda quante risorse sono dedicate alle singole missioni. Come potete vedere, dei 235 miliardi di euro - ci teniamo a specificare che non ci sono componenti di cofinanziamento, cioè sono quindi dei bandi e delle risorse che vengono date

direttamente, senza che ci sia bisogno da parte dei singoli Enti di cofinanziare gli investimenti - buona parte degli investimenti li potremmo qualificare come tre missioni in particolare, oltre alle altre missioni molto importanti. Ossia, una buona parte degli investimenti è dedicata a tutto quello che viene definito rivoluzione verde, transizione tecnologica, infrastrutture per una mobilità sostenibile, quindi tutti i temi green; e un'altra buona parte destinata anche alla digitalizzazione e all'innovazione. Sul territorio provinciale di Modena abbiamo già verificato che 186 milioni di euro di risorse finanziarie sono state destinate, quindi con CUP di progetto già assegnato; e ulteriori 80 milioni di euro sono in corso di assegnazione dal relativo CUP. Questo significa che è già stato definito a quali progetti saranno destinati. Ci farebbe piacere specificare anche questo, ossia che il fatto che sia stato assegnato un CUP non significa ovviamente che siano già state effettuate le spese, quindi tra le nostre attività - lo vedremo a breve - ci sarà anche monitorare l'effettivo investimento e che vada a buon fine il progetto di investimento Comune per Comune. Come siamo distribuiti sul territorio regionale? Il piano territoriale della Regione ha definito alcune competenze per le quali sono stati selezionati gli esperti. Sono state definite in particolare le competenze necessarie come esperti gestionali ambiente, rinnovabile, digitali ed edilizia, assegnate a ogni singolo territorio provinciale; per quello che riguarda invece la cabina di regia regionale, sono state definite anche delle competenze di esperti in appalti pubblici, in tecnica normativa, monitoraggio e controllo. In particolare è stata definita quella che qui è chiamata task-force digitalizzazione, che quindi richiama anche il DPCM del 2021 relativo quindi alla definizione degli esperti del PNRR e dei loro compiti nei singoli territori provinciali, suddivisi quindi in team provinciali territoriali. Nella cabina di regia regionale sono presenti anche degli esperti in ambiente ed edilizia, e gli esperti in diritto che vi dicevo. Quindi per arrivare al concreto, gli esperti in diritto, che sono gli esperti in appalti pubblici e tecnica normativa, sono quegli esperti che, filtrati da noi, potranno aiutare in qualche quesito magari di carattere più specialistico. Ad esempio, tanto per fare un esempio, "In questo bando non abbiamo capito a livello normativo se questa cosa la possiamo fare o meno", come Sindaci o come singoli Comuni che hanno dei dubbi riguardo a queste casistiche particolari ovviamente. L'unica cosa, pregherei tutti quanti di filtrare i quesiti nel senso di, se sono 47 Comuni e ci arrivano dieci quesiti per Comune, sono 470 quesiti, quindi capite che comunque abbiamo degli esperti molto validi e molto importanti che ci stanno supportando a livello di cabina di regia regionale; il fatto di poter filtrare i quesiti magari aiuta tutti quanti a creare una sorta di FAQ, come dicevano anche in Regione, cioè una risposta ai quesiti più diffusi o a quesiti molto specialistici, per aiutarvi quindi ad orientarvi in certe casistiche particolari. Gli esperti del territorio modenese in breve: io Fausto Braglia, l'ambientale Laura Avveduti, il digitale Stefano De Boni, edilizia Milena Mancini, e Michele Urbano per gli aspetti dei rinnovabili. C'è appunto un supporto anche centrale nella cabina di regia, con gli esperti di appalti pubblici, monitoraggio e controllo, tecnica normativa e digitale. Veniamo alle attività. Le nostre attività si dividono in tre filoni: la prima ovviamente è lo scouting delle opportunità di finanziamento del PNRR, la qual cosa significa: per tutti i bandi a cui avete già partecipato, e mi riferisco in particolare ad esempio all'edilizia scolastica, perché ho visto che anche la Provincia si è fatta un po' da collettore delle diverse risorse finanziarie che stanno transitando nei diversi Comuni, quindi al di là dei bandi a cui avete già partecipato, a cui sono stati assegnati anche i CUP di progetto, usciranno ulteriori bandi in futuro. In questo noi possiamo aiutarvi. Soprattutto negli incontri che terremo a fare con voi, una delle domande classiche che potrete aspettarvi sarà: voi a livello strategico - noi non entriamo nella vostra strategia di singoli Comuni o di Unioni di Comuni -

avete definito questa serie di investimenti, se voi ci date qualche indicazione, noi ovviamente verifichiamo anche che cosa è in uscita, che cosa è in arrivo, magari anche un pochino prima che arrivino questi bandi, così ci si organizza per non partire nel momento in cui si trova un bando online sul sito ad esempio Italia Domani. Alcune opportunità che ci sentiamo già di condividere: la scuola, infrastrutture e dispersione scolastica, ci sono diversi miliardi di euro, molti dei quali avrete già probabilmente ottenuto; un bando attrattività dei borghi, che ha una seconda linea che scade marzo. Mi preme segnalare a tutti quanti che saranno disponibili dei bandi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, la cui pubblicazione è prevista in primavera. Mi preme segnalarvelo per un motivo molto semplice: la terza attività nostra vi aiuterà probabilmente - questo è l'auspicio - a sfruttare le opportunità di digitalizzazione che con il PNRR saranno disponibili a favore dei Comuni e delle Unioni. Infine il bando RU-2021 rigenerazione urbana con fondi già assegnati. Successivamente usciranno ulteriori bandi e, immagino con il preziosissimo aiuto del Dottor Gozzoli, cercheremo anche di fornire alcune informazioni prima se possibile che ci siano ulteriori opportunità dei bandi. A proposito di questi bandi, ci sarà anche un supporto al monitoraggio degli investimenti PNRR, sia per quello che riguarda i fondi già assegnati, sia per quello che riguarda i nuovi progetti. In questo intendo cosa nello specifico? Ad esempio se abbiamo detto che ci sono 186 milioni di euro già assegnati al territorio modenese in generale, è chiaro che un conto è se sono stati assegnati con relativo CUP di progetto; altra cosa è se il progetto è andato a buon fine, gli impegni sono stati definiti e le spese sono state rendicontate. Quindi anche in questo sarà bene che ci coordiniamo al fine di comprendere ad esempio quanto di questi 186 milioni di euro è stato effettivamente portato a termine. Per arrivare ad effettuare questi investimenti, sia il legislatore nazionale, sia la Regione hanno individuato una terza attività che, mi sento di dire, è fondamentale, soprattutto per quei Comuni che vogliono sfruttare questa opportunità anche dal punto di vista di digitalizzazione per migliorare la capacità organizzativa. Come diceva il Presidente, e condivido molto il discorso che ci ha illustrato, ossia molti Comuni che erano abituati ad investire qualche milione di euro, tralasciando i Comuni maggiori che visiteremo e con i quali avremo un'ottima interlocuzione, ma anche i Comuni minori che erano abituati a investire pochi milioni di euro, avranno una capacità organizzativa che, in questa fase, potrebbe risentire di tutti gli investimenti che si stanno prospettando per il territorio. Noi siamo qua soprattutto per questo perché, se da un lato, è vero, dobbiamo partecipare ai bandi, bisogna selezionare i bandi che sono migliori per ogni Comune sulla base delle strategie di ogni Comune, è chiaro che se poi si vince il bando e sulle procedure autorizzative legate a quel bando si va lenti per questioni anche non dovute ai Comuni, si pone poi il problema di non portare a termine i progetti effettivamente. Allora mi sento di prendere cinque minuti su questo aspetto perché è stato creato questo team di esperti anche per aiutarvi da questo punto di vista. Quindi nelle prime riunioni, specialmente tra febbraio e marzo, il nostro obiettivo sarà di capire per certe procedure autorizzatorie, come vengono gestite all'interno di Comuni o di Unioni, se ci sono delle funzioni che sono state delegate. Quindi il nostro obiettivo è arrivare a verificare su certe procedure come vengono svolte e quindi in quali fasi si suddividono le procedure nel singolo Comune e come la struttura organizzativa le affronta, per poi andare a rilevare successivamente anche le tempistiche medie per le procedure, cioè il tempo di una procedura ad esempio CILA, quanto tempo si impiega, quanto arretrato c'è ed il grado di accoglimento, ossia quante pratiche sono state accolte e quante respinte rispetto al totale pratiche. La Regione ha individuato questo set di procedure. Per questo set di procedure, noi siamo qui per aiutarvi, per venire ad analizzarle, per portare le best practice

anche a livello regionale, sapendo che in alcuni casi sarete più bravi voi di noi, avrete una struttura organizzativa straordinaria, quindi siamo qui per aiutare; in altri casi magari invece ci saranno delle difficoltà dovute anche solo al fatto, ce lo direte sicuramente, che le risorse sono diminuite, sia in termini di personale, sia in termini di risorse finanziarie per sostenere l'egregio lavoro che ogni Comune e ogni Unione deve fare ogni giorno. Quindi cosa abbiamo pensato? Analizzando le procedure, analizzando l'organizzazione che interviene sulle singole procedure, analizzando i sistemi informativi utilizzati, l'obiettivo è sfruttare i bandi, ad esempio anche i bandi digitali che usciranno, per aiutarvi a digitalizzare e a rendere anche la vita delle vostre strutture organizzative un pochino meno onerosa, sapendo che ci saranno oltre 260 milioni di euro da investire sul territorio provinciale. Veniamo alle fasi di lavoro. Noi in questa fase preliminare abbiamo analizzato, con delle bozze di processi, quelle che potrebbero essere queste 17 procedure; abbiamo già analizzato, vi anticipo, una parte della vostra struttura organizzativa dal punto di vista delle risorse, delle informazioni disponibili sui vostri siti internet comunali e unionali. In questa fase di febbraio e marzo ci farebbe piacere venire a parlare, per quanto possibile fisicamente, altrimenti anche in remoto, noi utilizziamo Microsoft Teams come piattaforma, ma ci adattiamo a qualunque piattaforma, venire a parlare con voi. Quindi se è possibile non solo con la struttura istituzionale, a cui teniamo particolarmente per iniziare a creare un dialogo propositivo e positivo, soprattutto per quello che riguarda magari le strategie che i singoli Comuni hanno messo in atto e vogliono mettere in atto, ma in parte anche magari con la struttura organizzativa, magari con il Dirigente, le posizioni organizzative, o comunque chiunque intervenga in quei processi, al fine di fare in modo che la strategia definita a livello istituzionale possa poi concretizzarsi anche a livello operativo di struttura organizzativa. Per individuare cosa? Individuare le eventuali criticità, portarle anche a livello più regionale e ragionare su delle possibili soluzioni, perché noi possiamo anche ragionare eventualmente, se ci proponete delle problematiche e avete riscontrato nella vostra esperienza a livello locale, possiamo ragionare anche su delle eventuali proposte di soluzione normativa, con la Regione intendo. Per poi cercare di arrivare a un modello che sia per voi una semplificazione. Questo è il nostro obiettivo. Tempi: a febbraio siamo stati assegnati, faremo i primi sopralluoghi nei Comuni. Abbiamo pensato, anche per rispetto istituzionale, di partire da Comuni capoluogo e Unioni, per poi parlare con tutti i Comuni che vorranno partecipare alla riunione all'interno della rispettiva Unione dei Comuni, per parlare direttamente con i singoli Comuni. Sappiamo che alcuni Comuni non appartengono alle Unioni, quindi sarete assolutamente contattati singolarmente. Per quello che riguarda marzo vi avviso già che, sulla base del nostro incarico che si riferisce appunto alla Regione Emilia Romagna, noi prepareremo una sorta di scheda di rilevazione dei dati per verificare nell'ultimo semestre del 2021, su quelle procedure autorizzative, alcuni dati che ci consentiranno di capire più o meno che tempi medi ci sono per portare la procedura dalla fase iniziale alla fase finale. Definiremo anche le fasi, le stiamo in realtà già definendo e ve le condivideremo; per capire quanto c'è di arretrato e per capire quante pratiche sono state accolte rispetto al totale delle pratiche. Perché questo? Questa è un'attività fondamentale perché, immaginate, se vi arrivano più di 200 milioni di euro di risorse finanziarie, oltre 260 milioni di euro, è necessario attendersi una sorta di gruppo di procedure che saranno sicuramente più onerose, perché per portare a termine i progetti sarà necessario autorizzarli. Entro giugno quindi cercheremo, con i vostri suggerimenti e il vostro aiuto, di condividere eventuali proposte di semplificazione; che può essere intesa sia come semplificazione normativa, sia come semplificazione dei processi. Questa è la terza attività. Noi ci sentiamo



soltanto di dirvi: sfruttatela. Sfruttatela perché, pensare di utilizzarci solo per lo scouting e il monitoraggio dei bandi PNRR sicuramente è utile ma sapete benissimo che noi non possiamo essere responsabili unici di progetto, non possiamo firmare il bando e non possiamo scrivere il bando. Questo è scritto in modo molto chiaro nel DPCM. Quindi cosa possiamo fare? Possiamo intervenire per, una volta capite le vostre strategie, la vostra struttura organizzativa e i vostri sistemi informativi, suggerirvi quali bandi potrebbero uscire per realizzare le vostre strategie e i vostri progetti e intervenire insieme a noi affinché la vostra struttura non sia oberata. Io non mi dilungo oltre. Qui ci sono i nostri contatti mail. Come dicevo anche al Presidente di Provincia, noi faremo girare questa presentazione. Quando verremo a parlare con voi, lo abbiamo fatto con la Provincia venerdì e questa mattina, ci farebbe piacere avere degli incontri già operativi per essere il meno lunghi possibili dal punto di vista delle presentazioni. Ci conosceremo e già parleremo a livello operativo. Ho visto che la Provincia ha apprezzato, spero che anche voi apprezziate. Vi chiederei soltanto magari di cercare di filtrare. Gradiremmo ricevere delle richieste puntuali, mirate, possibilmente, per ogni Comune solo perché, mi sento di dire, se avessimo da gestire dieci per 47 Comuni, 470 e-mail, non potremmo aiutarvi al meglio. Invece sfruttate le occasioni di incontro al fine non solo di analizzare qualche bando o qualche opportunità di investimento, ma di analizzare questi processi insieme e sfruttare i bandi che vi aiutano a semplificare questi processi, perché abbiamo già verificato che saranno quelli che risentiranno maggiormente del carico di lavoro. Io ringrazio molto il Presidente e mi fermerei, se non ci sono domande. Comunque queste slide le condivideremo, come dicevo. Possiamo interrompere la condivisione e mi taccio.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Mi sembra una presentazione molto chiara. Ci sarà opportunità per tutti noi di incontrare il responsabile, il coordinatore Braglia assieme a tutti gli altri tecnici, per provare a lavorare al meglio per tutta la Provincia. Come dicevo, ci saranno incontri dove ci sono le Unioni - quello che gli avevamo prospettato all'inizio e vedo che hanno già avviato, perché hanno già qualche contatto anche con le Unioni - assieme a Luca Gozzoli, che è a disposizione di tutti i Sindaci come sempre, per cercare di spingere in questa direzione di incontri di Unione. Ovviamente per i Comuni che non sono presenti nelle Unioni, come veniva specificato prima, verranno fatti incontri singoli. Per le domande operative ci sarà modo negli incontri di Unione e, successivamente, in quelli individuali. Se c'è qualche domanda generica o qualche intervento molto rapido, possiamo anche procedere, però non è oggi tema di approfondimento.

---

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA